

Regione; Roghi in Campania Responsabilità Ente Caldoro rimpiange Cosenza

Redazione - 12/07/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. "La Campania brucia. Colpa di criminali, dice Stefano Caldoro, ex Governatore e leader dell'opposizione in Consiglio regionale, e della incapacità, analizzando politicamente, della Regione. Il delitto è consumato, il danno è prodotto. Ettari ed ettari di bosco andati in fumo, roghi pericolosi per la salute, l'ambiente deturpato, cittadini sgomenti e spaventati. La miccia è forse dolosa (criminali senza scrupoli), le indagini sono in corso ma l'estensione dell'incendio rappresenta il vero problema. Chi doveva fermarlo? Chi doveva con tempestività intervenire? Doveva farlo la Regione Campania. La Regione ha tutte le competenze e la responsabilità sulla prevenzione e gestione dell'antincendio boschivo come sulla protezione civile. Il danno è imputabile a chi accende la miccia - criminali sempre in azione oggi come nel passato - così come, per quanto attiene alle responsabilità politiche, a chi non ha fatto nulla, pur avendone le competenze. In rete gira una lettera del direttore generale dei Vigili del fuoco che si lamenta della mancata firma alla convenzione limitatamente alla sicurezza delle persone. Chiaro segnale di inerzia, incuria e superficialità dei vertici della Regione. La stessa incuria e incapacità testimoniata dallo smantellamento, di fatto, del ruolo guida della protezione civile regionale che ha indebolito il controllo e il coordinamento delle azioni in caso di emergenze. Non è l'assessore ai Lavori pubblici e alla protezione civile, non è l'assessore all'agricoltura. Il delegato a questa materia pare sia occupato, giorno e notte, nella distribuzione a pioggia di finanziamenti del Psr e di strade rurali ai singoli comuni, ignorando i veri temi della tutela della terra. La dura analisi, dalla pagina virtuale, di Caldoro. Quello che è avvenuto non è causa del destino cinico e baro, non è imputabile solo a pochi criminali ambientali ma è frutto anche di una grave responsabilità politica e amministrativa della Regione Campania, una Regione incapace di fare il proprio dovere. Colgo l'occasione per ringraziare, ancora una volta, il professore Edoardo Cosenza. Con capacità e autorevolezza, riconosciuta da tutti nella nostra regione e in Italia, ha nei cinque anni trascorsi affrontato ogni emergenza di protezione civile con l'organizzazione e l'efficacia necessaria, salvando la regione da fenomeni come quelli di questi giorni. Non è il destino o la sfortuna a fare la differenza ma la capacità degli uomini e nella precedente Giunta erano impegnate grandi professionalità".

Redazione - 12/07/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it